



COMUNE DI MAGLIANO ALPI

Provincia di Cuneo

ATTO DI DETERMINAZIONE AREA

SERVIZIO TECNICO

registro determinee per servizio

n. 157

del 12/07/2024

OGGETTO:	Fornitura minuteria di materiale da ferramenta per piccole manutenzioni Determina a contrarre affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice Codice CIG: B26C380340
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Il comune di Magliano Alpi, provvede generalmente con i propri mezzi e personale alla manutenzione dei beni immobili e mobili del patrimonio comunale;
- A tal fine è necessario acquistare minuteria di materiale presso negozi di ferramenta locali;

Pertanto:

- Si è interpellata la Ditta GROSSO GIANFRANCO Ferramenta corrente in Via Langhe 176 - Magliano Alpi C.F: GRSGFR71S05B841R P.IVA: 02360470047 E-mail: gianfranco.gross9s67@alice.it per richiedere un preventivo via PEC per l'affidamento della fornitura richiesta;
- Visto il preventivo pervenuto prot. N. **5003** del **10/072024** per fornitura minuteria di materiale da ferramenta per piccole manutenzioni che prevede una spesa di: **€. 460,88** (€. 380,36 oltre IVA €.
80,52);

DESCRIZIONE	Um	Qua	prezzo	TOT	IVA	imponibile	IVA	TOT
colla bostik	pz	1	9,2000	9,20	22,00%	7,540984	1,66	9,20
deodoranti sprai	pz	3	4,6333	13,90	22,00%	11,39336	2,51	13,90
paia guanti	pz	5	5,612	28,06	22,00%	23	5,06	28,06
bulloni 5x20 c/dado	pz	4	0,5000	2,00	22,00%	1,639344	0,36	2,00
viti 4x50	pz	20	0,1000	2,00	22,00%	1,639344	0,36	2,00
serie cacciaviti assortiti	pz	1	6,0000	6,00	22,00%	4,918033	1,08	6,00
serratura patent	pz	1	13,0000	13,00	22,00%	10,65574	2,34	13,00
batterie	pz	2	1,9500	3,90	22,00%	3,196721	0,70	3,90
conf. Guanti nitrile 100pz	pz	2	9,7500	19,50	5,00%	18,57143	0,93	19,50
rondelle	hg	8,2	1,1585	9,50	22,00%	7,786841	1,71	9,50
bulloni 6x30	pz	16	0,1250	2,00	22,00%	1,639344	0,36	2,00
bullone 10x40 c/dado	pz	1	2,0000	2,00	22,00%	1,639344	0,36	2,00
rotolo fune acciaio diam. 3 mt 10	pz	1	4,9000	4,90	22,00%	4,016393	0,88	4,90
morsetti mm3	pz	4	0,6250	2,50	22,00%	2,04918	0,45	2,50
viti 5x70	pz	200	0,1395	27,90	22,00%	22,86885	5,03	27,90
shampoo arexon	pz	1	12,0000	12,00	22,00%	9,836066	2,16	12,00
spugna	pz	1	2,4500	2,45	22,00%	2,008197	0,44	2,45
angolari	pz	4	0,3750	1,50	22,00%	1,229508	0,27	1,50
tasselli diam. 9	pz	4	0,5000	2,00	22,00%	1,639344	0,36	2,00
bilancia	pz	1	30,0000	30,00	22,00%	24,59016	5,41	30,00
conf. Sacchi immondizia 20kg	pz	3	88,8567	266,57	22,00%	218,5001	48,07	266,57
totale				460,88		380,36	80,52	460,88

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- 1) l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (convertito in L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- 2) l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012);
- 3) l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n.207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da Consip o da centrali regionali di committenza per la fornitura di cui in oggetto;

Dato atto che, La ditta aggiudicataria ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ai sensi dell'art. 52. Del D. Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che:

- ☐ $\geq a \text{ € } 1.000.000 < 5.000.000$ € 250,00;
- ☐ $\geq a \text{ € } 5.000.000 < 25.000.000$ € 500,00;
- ☐ $\geq a \text{ € } 25.000.000$ € 1.000,00;

Visto:

- il D. Lgs n. 36/2023 del 31 marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

VALUTATO inoltre che

- L'affidamento del presente servizio, rispetta i principi fondamentali del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici di cui agli art. 1 (Principio di risultato), art. 2 (Principio della fiducia), art. 3 (Principio dell'accesso al mercato) e in particolare garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e rispetta, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal codice;

Visto in particolare:

- l'Art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D. Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Visto inoltre:

- l'Art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) del D. Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
 1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte (LIBRO II - DELL'APPALTO PARTE I - DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE) avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
 2. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Visto inoltre:

- l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D. Lgs n. 36/2023 del 31 marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici, il quale prevede: Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - a) ☐ affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- b) ☒ affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) ☐ procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) ☐ procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) ☐ procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

Richiamato:

- L'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D. Lgs n. 36/2023 codice secondo cui:
1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di:
 - forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);
 - affidamenti di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
 2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'[articolo 63](#) e dell'[allegato II.4](#). Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

Dato atto che:

- Con la presente determinazione si intende procedere all'acquisizione di:
- ☐ forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);
 - ☐ affidamenti di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;
- per cui la stazione appaltante di Magliano Alpi – codice AUSA: 0000159543 può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione a mezzo del seguente centro di Costo:

☒ 2078 - UFFICIO TECNICO COMUNALE;

- ☐ 6355CEF1-59F0-49E1-BB9A-00C45F54F319 - UFFICIO SEGRETERIA;
- ☐ 1FF82B49-241A-4AAB-906F-03165F83C1D1 - UFFICIO RAGIONERIA;
- ☐ 616430EA-E334-4BE6-A9F4-C41D23CF9AD9 - UFFICIO ANAGRAFE;

Visto:

- **Il Comunicato ANAC allegato alla delibera n. 582 del 13/12/2023** avente oggetto: “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”;
- **Il Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2023** avente oggetto: “Indicazioni di carattere transitorio sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”;

Pertanto:

- **Dal 1° gennaio 2024** La richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, avviene attraverso:
 - a) le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate PAD mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
 - b) la piattaforma contratti pubblici - PCP dell’Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, SOLO per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e solo fino al 30 settembre 2024.

Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva e transitoria che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.

Dato atto che:

- alla procedura di affidamento della fornitura di che trattasi è stato attribuito il seguente codice CIG: **B26C380340** acquisito mediante:
 - ☐ la Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata PAD messa disposizione da CONSIP S.p.A., attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA, che permette di effettuare acquisti di una pluralità di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso la seguente modalità:
 - ☐ Ordine diretto d’acquisto (OdA);
 - ☐ Trattativa diretta;
 - ☐ Confronto di preventivi;
 - ☐ Richiesta di offerta semplice (RdOs);
 - ☐ Richiesta di offerta evoluta (RdOe);con offerta telematica MEPA n. consultando Un Operatore economico presente sul bando: Beni/Lavori/Servizi Categoria
 - ☒ la piattaforma contratti pubblici - PCP dell’Autorità in quanto trattasi di affidamento diretto inferiore a 5.000,00 Euro (modalità transitoria utilizzabile solo fino al 30 settembre 2024);

Valutato che:

- Per la procedura di affidamento della fornitura di che trattasi è stata compilata la seguente scheda ANAC:
 - ☐ Scheda AD3 per affidamenti >5k€ e < delle soglie di rilevanza Europea;
 - ☐ Scheda AD4 per accordi quadro/convenzioni;
 - ☒ Scheda AD5 per affidamenti <5k€;

Considerato che:

- Gli atti di gara sono pubblicati sul sito del Comune di Magliano Alpi nella sezione Amministrazione trasparente e sono reperibili al seguente link:

<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/venerewebauth/home.aspx?codente=mglnlp663&tipo=dt>

Visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 14/06/2017, di approvazione della dotazione organica e dell'organigramma dell'ente;
- l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267, in materia di competenze dei Responsabili di Servizio;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- il decreto Sindacale n. 1 del 05/06/2023, di conferimento degli incarichi della posizione organizzativa per il Servizi il Servizio Lavori Pubblici – Tecnico manutentivo – Urbanistica e Edilizia privata nonché del S.U.A.P.;

Visti inoltre:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 28/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio Pluriennale 2024/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 in data 28/12/2023 con la quale sono state Assegnate le risorse finanziarie 2024/2026 ai Titolari di posizione organizzativa nelle more dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

Rilevato che:

- il Responsabile del Procedimento è il Responsabile d'Area Tecnica del Comune di Magliano Alpi, Chiarla Arch. Silvano;
- il Responsabile di Area, che nel presente atto rappresenta il Comune di Magliano Alpi, dichiara di avere preliminarmente verificato l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi, quindi, in posizione di conflitto di interesse, di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", oltre alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché all'art. 7 del "nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Magliano Alpi - Aggiornamento 2022 approvato con D.G.C. n. 19 in data 21 marzo 2022;

DETERMINA

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di stabilire, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:
 - il fine che l'amministrazione intende perseguire consiste nella fornitura minuteria di materiale da ferramenta per piccole manutenzioni;
 - il sinallagma sarà concluso tramite lettera commerciale di affidamento, che conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - luogo di consegna: Magliano Alpi;
 - tempi di svolgimento del servizio: 7 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine;
 - corrispettivo: **€. 460,88** (€. 380,36 oltre IVA €. 80,52);
 - pagamenti: entro 30 giorni dal ricevimento della fattura in formato elettronico;
- 3) **Di affidare** la fornitura alla Ditta GROSSO GIANFRANCO Ferramenta corrente in Via Langhe 176 - Magliano Alpi C.F: GRSGFR71S05B841R P.IVA: 02360470047 E-mail: gianfranco.gross9s67@alice.it a seguito di richiesta di offerta;
- 4) **Di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, la somma di **€. 460,88** (€. 380,36 oltre IVA €. 80,52) che trova copertura nel bilancio **2024/2026** esercizio **2024** all'uscita codice **01.06.1** – Macroaggregato **103** Capitolo PEG **570/780/99** denominato **“Spese di manutenzione e funzionamento degli uffici tecnici”** – Impegno n.: **244/2024**;
- 5) Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011:

Anno imputazione	Importo	Anno ESIGIBILITÀ	Importo
2024	€. 460,88	2024	€. 460,88

- 6) Di dare atto del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999 ed all'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- 7) Di dare atto che i pagamenti derivanti dall'impegno di spesa assunto con il presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, e verranno effettuati entro il 15/12/2024;
- 8) Di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i. e che con la sottoscrizione della stessa si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- 9) Di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella Sotto- sezione “Bandi di gara e contratti” della Voce “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012;

- 10) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;
- 11) Di trasmettere il presente provvedimento alla ditta GROSSO GIANFRANCO Ferramenta corrente in Via Langhe 176 - Magliano Alpi C.F: GRSGFR71S05B841R P.IVA: 02360470047 E-mail: gianfranco.gross9s67@alice.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Firmato digitalmente
CHIARLA arch. Silvano